

Codice DB1413

D.D. 30 aprile 2010, n. 1206

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 50/10 relativa a interventi di sistemazione idraulica del rio Casanova, in comune di Premia. Richiedente: Comune di Premia (VB).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Premia a mantenere le opere in oggetto così come realizzate nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nella documentazione allegata all'istanza ns. prot. n. 20686/DB14.13 del 18.03.2010, che si restituisce al richiedente vistata da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

– nessuna variazione potrà essere introdotta alle opere esistenti senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

– L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

– Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

– L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore

Giovanni Ercole